

CELANO: PRIMO MAGGIO NEL RICORDO DI PARIS E BERARDICURTI

20 Aprile 2011

CELANO – “Sangue Innocente: dall’ eccidio di Celano alla riforma agraria” questo il titolo scelto dai Giovani Democratici e dall’Archivio Sforza per celebrare il 61° anniversario dell’assassinio di Agostino Paris ed Antonio Berardicurti. Era il periodo delle contestazioni contadine nel Fucino. Contestazioni volte a rivendicare il diritto al lavoro e che portarono alla riforma agraria.

La sera del 30 Aprile 1950 mentre i braccianti si raccoglievano in piazza IV Novembre, per conoscere i loro turni di lavoro nello “sciopero alla rovescia”, le guardie di Torlonia, spalleggiate dai fascisti, spararono sulla folla e sotto i colpi caddero i due giovani braccianti celanesi. “Ci tenevamo ad organizzare questa iniziativa e non a caso abbiamo deciso di celebrarla, non nella sua data canonica (30 Aprile ndr) ma il 1° Maggio, giorno dedicato alla festa di tutti i lavoratori: quelli precari, quelli disoccupati, i lavoratori autonomi ed i lavoratori invisibili senza né tutele né garanzie; perché a 61 anni da quella brutta pagina” dicono i Giovani Democratici di Celano “noi, oltre che ricordare quel periodo così importante per il Fucino e per la nostra storia vogliamo soprattutto attualizzare quella vicenda.

Agostino ed Antonio stavano attendendo di sapere se erano stati scelti per il turno di lavoro del giorno seguente, che poi non è molto differente da quello che vivono oggi migliaia di giovani quotidianamente. La precarietà del lavoro ci costringe alla precarietà di una vita senza futuro soprattutto in un territorio come la Marsica, così ricco di risorse ma povero di prospettive”.

Nell’arco di tutta la giornata del 1° Maggio, fanno sapere gli organizzatori, sarà allestita in piazza IV Novembre a Celano (L’Aquila) una importante mostra documentaria e fotografica, curata interamente dall’Archivio Sforza, dove verranno esposte documentazioni inedite dei giorni delle contestazioni, dell’eccidio e della riforma agraria del Fucino. A conclusione della giornata sono previsti gli interventi di Andrea Borghesi della Fondazione Giuseppe di Vittorio e del Segretario della Camera del Lavoro della Provincia dell’Aquila Umberto Trasatti.